

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Per ogni nuovo conto corrente che viene sottoscritto Banca Mediolanum garantisce un mese di scuola a un bambino di Haiti

Freedom, il conto che dona solidarietà

Tutte le operazioni e i servizi di un conto completo e in più il vantaggio di un'alta remunerazione grazie alla polizza Mediolanum Plus

Due caratteristiche rendono Freedom un conto corrente unico, nell'intero panorama bancario italiano: una remunerazione molto vantaggiosa, ai livelli più elevati tra quelli disponibili sul mercato, insieme all'opportunità, e il merito, di contribuire - con ogni nuovo conto corrente aperto - a un'importante missione umanitaria e di solidarietà, a favore dei bambini di Haiti, la poverissima isola caraibica che è stata anche devastata dal terremoto nel gennaio scorso e ora colpita, per di più, da gravi epidemie. In sostanza, il conto corrente Freedom di Banca Mediolanum unisce, in un'unica soluzione innovativa ed esclusiva, il vantaggio di ottenere remunerazioni elevate sui propri risparmi in giacenza, sulle somme oltre i 5 mila euro (e fino a un milione di euro), e la possibilità di sostenere, in maniera concreta e informata, a carico della Banca, le attività umanitarie dedicate ai bambini haitiani.

Per ogni nuovo conto corrente Freedom, che viene aperto, dal primo ottobre scorso al 31 marzo 2011, Banca Mediolanum garantisce, attraverso la sovvenzione a carico esclusivo della Banca, e non dei correntisti, un mese di scuola a un bambino di Haiti (il che spesso vuol dire salvargli la vita), sostenendo le attività della Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus, in stretta collaborazione con Fondazione Mediolanum.

Con risultati già molto concreti, tangibili, e ben precisi: questa iniziativa di solidarietà in due mesi, dal primo di ottobre (quando è stata avviata) al 6 dicembre (data degli ultimi conteggi), mentre l'iniziativa prosegue fino al prossimo 31 marzo) ha già permesso di donare a 1.162 bam-

mini haitiani la possibilità di frequentare la scuola per un intero anno. Numeri, risultati e traguardi già importanti e che, fino alla fine di marzo 2011, possono crescere ancora moltissimo. E, nel segno della massima concretezza e trasparenza di questo impegno solidale da parte della Banca, sull'home-page del sito www.bancamediolanum.it ogni settimana viene pubblicato e comunicato il dato aggiornato dei risultati raggiunti.

Da anni Banca Mediolanum e il Gruppo Mediolanum sono al

fianco della Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus nel sostegno alle iniziative dedicate ad Haiti, attraverso il progetto di solidarietà "Piccolo Fratello", promosso da Fondazione Mediolanum, che ha deciso di rivolgere particolare attenzione alla causa dei bambini di strada nei Paesi del Terzo Mondo. E ora questo impegno continua e si sviluppa anche attraverso l'iniziativa collegata all'apertura di nuovi conti correnti.

Il conto corrente Freedom ha, del resto, caratteristiche e condizioni



Da anni il Gruppo Mediolanum sostiene iniziative dedicate ad Haiti, attraverso il progetto di solidarietà "Piccolo Fratello", promosso da Fondazione Mediolanum.

che lo rendono estremamente vantaggioso e conveniente: è un conto corrente completo, che insieme alla piena operatività bancaria di

un conto corrente tradizionale (prelievi, bonifici, accrediti, assegni, bancomat e carte di credito), garantisce la completa disponibilità per il cliente di tutto il denaro in giacenza, fino all'ultimo centesimo, e senza vincoli.

Grazie al collegamento con la polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.A. (che al cliente non costa nulla) è in grado di offrire una remunerazione ai livelli più elevati tra quelli disponibili sul mercato bancario.

Il tasso di remunerazione del conto corrente Freedom non è fisso e sempre uguale nel tempo, ma viene calcolato ogni tre mesi proprio per offrire al cliente e concedere le migliori condizioni possibili, in relazione agli sconti e ai tassi di mercato, e all'andamento dell'Euribor.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Offerta soggetta alle condizioni contrattuali riportate nei Fogli Informativi disponibili sul sito www.bancamediolanum.it e presso i Family Banker® di Banca Mediolanum. Mediolanum Plus è una polizza di Mediolanum Vita S.p.A. Prima della sottoscrizione leggere la Nota Informativa e le Condizioni di polizza disponibili sul sito www.bancamediolanum.it e presso i Family Banker® di Banca Mediolanum. Rendimento derivante dalla polizza Mediolanum Plus. Polizza e conti operano con un meccanismo automatico di versamento e prelievo.

Quando il saldo del conto supera la somma di 17.000 euro, la liquidità oltre i 15.000 euro viene investita sulla polizza; conseguentemente, quando il saldo del conto scende sotto la soglia di 15.000 euro, viene distribuito dalla polizza l'importo necessario a riavviare sul conto la giacenza di 15.000 euro.

Nessuna conseguenza per i clienti della Banca dalle difficoltà finanziarie a Dublino. L'emotività collegata alle crisi dei mercati è spesso fuorviante

Gli investimenti della clientela al riparo dalla crisi irlandese

La crisi finanziaria dell'Irlanda, che ha scosso i mercati finanziari internazionali e l'area dell'Euro, non avrà alcun impatto significativo sugli investimenti in fondi comuni della clientela di Banca Mediolanum.

Né sugli investimenti in fondi di diritto irlandese, promossi dalla Società di gestione del risparmio Mediolanum International Funds con sede a Dublino.

Come spiega Vittorio Gaudio, responsabile Area Patrimoni Finanziari Clientela di Banca Mediolanum.

Quali conseguenze potrà provocare la crisi irlandese sugli investimenti in fondi comuni

della clientela?

«Nessuna. Per cui è il caso di tranquillizzare i nostri clienti, ed eliminare eventuali dubbi o paure infondate. Come sappiamo bene, l'emotività degli investitori collegata a fatti di attualità dei mercati finanziari è spesso fuorviante, ma ogni nostro cliente può rivolgersi per l'assistenza e la consulenza necessaria al proprio Family Banker di fiducia. In ogni caso la crisi irlandese non avrà alcun effetto significativo sugli investimenti della nostra clientela».

Perché?

«Per diversi motivi. Il primo è che l'esposizione diretta dei nostri fondi d'investimento in



Vittorio Gaudio

obbligazioni governative e di istituzioni bancarie irlandesi è decisamente limitata, pari allo

0,46% del patrimonio complessivo in gestione da parte del Gruppo Mediolanum. Quindi una quota del tutto marginale, che non ha alcun effetto rilevante sui nostri Portafogli finanziari. Anche in questo caso, quindi, la nostra politica di forte diversificazione di portafoglio, applicata anche al mondo obbligazionario, ci ha permesso di superare un momento di forte turbolenza del mercato.

E gli altri motivi?

«Una parte rilevante dei nostri fondi è di diritto irlandese in quanto istituiti da Mediolanum International Funds, una società che ha sede legale e operativa in Irlanda, a Dublino, ma che gestisce diversificando il patrimonio

ad essa affidato su mercati e titoli di tutto il mondo. Quindi non risentono, se non in maniera del tutto trascurabile, dell'andamento e delle attuali difficoltà dell'economia irlandese. In più, vale la pena di ricordare che nei fondi comuni di investimento, quindi anche nei nostri fondi di diritto irlandese, i patrimoni investiti sono di proprietà esclusiva dei clienti sottoscrittori, sono separati da quello della società di gestione. In sostanza, il fatto che il "domicilio", la sede legale, della nostra Società di gestione del risparmio sia in Irlanda non influisce in alcun modo sui patrimoni investiti».

Mediolanum Corporate University ha ospitato una conferenza del professor Legrenzi sulla finanza comportamentale

«Non siamo fatti per rischiare»

Il segreto del successo del Family Banker? Applicare da sempre i principi di una disciplina relativamente giovane, la finanza comportamentale, una scienza nata ufficialmente una trentina di anni fa come branca della psicologia cognitiva e poi diventata specialità nell'integrazione con l'economia classica. Quell'economia che nel tempo ha sviluppato modelli matematici pressoché perfetti. O meglio: che sarebbero perfetti se noi, uomini e donne del ventesimo secolo, fossimo robot totalmente razionali, immuni da sentimenti ed emozioni. Fossimo insomma numeri, sempre universalmente uguali a noi stessi. Ma così non siamo, e le depressioni e le euforia dei mercati ne sono la prova e la conseguenza. «La finanza comportamentale si basa sulla comprensione del rapporto tra i nodi di pensare da economisti e il funzionamento della mente umana» spiega Paolo Legrenzi, docente di Psicologia cognitiva all'ITUAU, l'università che dell'Istituto universitario di Architettura di Venezia fondato nel 1926 ha mantenuto il nome, ma allargato le competenze. In una lezione durata una mattina e un pomeriggio, il professore ha parlato di finanza comportamentale a un pubblico eterogeneo composto anche da Family Banker, nell'ambito del ciclo "Mediolanum Corporate University Incontra l'Eccellenza". Apparentemente «la finanza com-



L'ingresso della Mediolanum Corporate University (MCU) a Milano

portamentale è una cosa semplice» ha esordito il professore, già docente in Svizzera, Gran Bretagna e a Princeton (la cosiddetta "università dei premi Nobel"), perché si occupa della gente comune, dei suoi comportamenti nei confronti del denaro e del risparmio. È una scienza sperimentale, «che come tale a priori non fornisce modelli né

teorie dedotti dall'osservazione del comportamento del risparmiatore medio». E cosa ci dice questa osservazione? «L'osservazione ci mostra che il risparmiatore è un individuo ben più complesso di come se lo immagina la finanza tradizionale» dice il professore.

«Per esempio: soffriamo per una perdita più di quanto riusciamo a gioire per un guadagno equivalente. Si chiama "effetto dislocazione", una cosa vale di più se la per-

passato» osserva lo studioso, «ma possiamo rappresentarci il passato in tanti modi differenti». Per valutare correttamente un evento, dovremmo aver presente l'intera serie storica in cui esso si inserisce, «ma questo in finanza è praticamente impossibile, perché la nostra vita è sempre troppo corta per inquadrare quell'evento, per capire per esempio se si tratta di un fatto normale o di un fatto eccezionale».

Tutto ciò s'inquadra nella nostra finanza ad affrontare il rischio: non siamo fatti per rischiare. Il mondo è diventato più complesso di quanto la nostra mente sia in grado di controllarlo, è evoluto più in fretta di noi.

Una riprova? «Più diventiamo colti, meno ci accorgiamo della nostra ignoranza. Più conosciamo un pericolo, tanto più lo sottovalutiamo, con tutti i rischi, anche economici, che ciò comporta.

Un'arroganza che può costare cara, una superficialità che il mondo della finanza non perdona. Sembra un controsenso, ma per affrontare complessità e insidie moderne (anche) finanziarie, in mancanza di un'intelligenza sovrumana, dovremmo ricorrere all'uso di non sapere degli antichi greci. E, affidarsi a chi, come un Family Banker, di mercati, Borse, Indici sa tutto quanto è necessario.

E la finanza comportamentale, come ha riconosciuto il professor Legrenzi, la pratica empiricamente da sempre.

Premi Mediolanum Award per la qualità e la fiducia

Sono stati consegnati, per il terzo anno consecutivo, i Mediolanum Awards for Service Quality and Innovation alle aziende che si sono distinte nella qualità del servizio ai clienti. La cerimonia è avvenuta il 17 novembre, nell'Aula Magna dell'università Bocconi, alla presenza delle autorità accademiche e di un folto pubblico di studenti dell'ateneo milanese.

Hanno consegnato i premi Massimo Dotti, amministratore delegato di Banca Mediolanum, Edoardo Lombardi, vicepresidente della Banca, e Oscar di Montigny, amministratore delegato di Mediolanum Corporate University.

Tema della ricerca, condotta dalla Bocconi con il supporto della Banca, "Customer Experience & Trust, la sfida delle imprese mediobancarie". Vincitore il Gruppo Feltrinelli, che si è distinto, a livello nazionale, sia nell'attenzione alle esigenze e ai gusti dei clienti, sia nella capacità di generare nel cliente stesso fiducia e quindi fedeltà "innovando man mano lo stesso tempo conservando la propria tradizione".

Feltrinelli ha conquistato il primo posto sia nella graduatoria "Customer Experience" sia nella "Trust". Le altre finali della prima categoria sono state, nell'ordine, Bottega Verde, Ikea, Esselunga. Per l'eccellenza in Trust, Esselunga, Coop Italia e Hoepf.

L'evento è stato aperto dal rettore della Bocconi, professor Guido Lapellera, e condotto dal direttore del dipartimento di Marketing, profes-

sor Ennio Valdani. La premiazione è stata presieduta dal rettore della Istituzione Scaeca del dipartimento di Marketing e da Roberto Randazzo del dipartimento Studi giuridici dell'Università, e di Paolo Inghilterra dell'Università Statale, e anche da una tavola rotonda cui hanno partecipato Stefano Sardo, direttore generale di Iriener Feltrinelli, Matteo Hoepf, Benedetto Lavino di Bottega Verde e Vincenzo Tassinari presidente di Coop Italia.

Il Mediolanum Award è una delle iniziative che Banca Mediolanum ha messo in atto per favorire lo sviluppo del concetto di centralità del cliente nel mondo produttivo e dei servizi. Da tre anni infatti la Banca sponsorizza la "cattedra di Customer & Service Science" all'università di via Sarfatti, Uclare Enrico Valdani, ordinario di Economia e gestione delle imprese.

Tutto ciò rientra nella filosofia della Banca, che da sempre riserva grande attenzione alla qualità del servizio e alla soddisfazione della clientela, e per prima, già negli anni Ottanta, ha creato una struttura per il controllo continuo del rispetto di standard qualitativi per i prodotti e l'operatività.

Notizie Mediolanum a cura di Roberto Scipia roberto.scipia@mediolanum.it

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una fonte di consulenza né un suggerimento per investimenti.